

Mini Catechesi da www.educat.it

La Speranza operosa

RIFLETTERE E INTERROGARSI

In una cultura dell'immediato e del progresso, spesso limitato a una dimensione solo materiale, la speranza sembra soffocata. In realtà nel cuore di ciascuno e nella società esistono, per lo più in modo implicito, attese e desideri di una realizzazione più alta. La fede è fermento di speranza per il mondo: ciascun cristiano è chiamato a renderne ragione. Cristo è in mezzo a noi: passato, presente e futuro prendono da lui luce. Uniti a lui nel mistero pasquale, siamo resi capaci di contribuire alla costruzione del nostro futuro, protesi verso la meta, sulla strada che conduce al Padre.

- In quale misura sappiamo vivere le situazioni presenti aperti al futuro di Dio?
- Come una comunità cristiana coltiva il senso dell'attesa e la celebra?
- In quale modo la speranza cristiana può essere motivo di un maggior impegno nella realtà attuale?
- Come testimoniare la speranza cristiana nel nostro ambiente?

PROFESSARE LA FEDE

• «Noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova» (2Pt 3,13): alla fine dei tempi, con la seconda venuta di Gesù, l'umanità e il mondo saranno trasformati. Sarà la realizzazione definitiva del disegno di Dio di «ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra» (Ef 1,10).

• «L'attesa di una terra nuova non deve indebolire, bensì piuttosto stimolare la sollecitudine nel lavoro relativo alla terra presente, dove cresce quel corpo dell'umanità nuova che già riesce a offrire una certa prefigurazione che adombra il mondo nuovo» (Concilio Vaticano II , Gaudium et spes, 39).

• «Tutti i buoni frutti della natura e della nostra operosità, dopo che li avremo diffusi sulla terra nello Spirito del Signore e secondo il suo precetto, li ritroveremo poi di nuovo, ma purificati da ogni macchia, illuminati e trasfigurati, quando il Cristo rimetterà al Padre il regno eterno e universale» (Concilio Vaticano II, Gaudium et spes, 39).

Data

07/05

Letture: At 6,1-7 Sal 32 1Pt 2,4-9 Gv 14,1-12

V Domenica di Pasqua



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Forse vi sarà capitato qualche volta di trovare tutto pieno e non avere più posto. Pensate se anche il paradiso fosse pieno e dovessimo stare fuori: quello sarebbe un guaio davvero! Gesù oggi ci dice che è andato avanti a preparare un posto e ci ha garantito che il Signore ha progettato un posto per ciascuno di noi, l'ha previsto e lo sta custodendo. Non diamo per scontato questo fatto: non è una semplice realtà naturale, è un dono di grazia. Gesù è andato al Padre attraverso la sua morte in croce e la risurrezione: quello è l'evento che ha aperto la strada, che ha preparato il posto, che ci ha dato la possibilità di trovare accoglienza in paradiso. E' la grazia di Cristo, è la sua morte e risurrezione che ci salva e ci

garantisce. A noi è chiesto il desiderio di aderire a lui, di rimanere con lui. Domenica scorsa ci ha detto: “Io sono la porta”, adesso ripete la stessa immagine con altre figure: “Io solo la strada che voi dovete percorrere, io vi rivelo la meta, io sono la meta stessa e l’obiettivo a cui tendere”. Non è questione semplicemente di trovare un posto in paradiso, si tratta di essere con il Signore. La vita beata è essere con io Signore ed è possibile e comincia adesso: dimorare con il Signore, abitare in Dio, risiedere in compagnia del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Questo è il nostro posto! Ne va della qualità della vita: se la nostra vita è in comunione con lui, allora la nostra fede migliora decisamente la qualità della vita.

COME PREGA GESU’? La Parola di Papa Francesco

Come prepara il posto Gesù? Con la sua preghiera per ognuno di noi: Gesù prega per noi e questa è l’intercessione. E’ importante, infatti, sapere che Gesù lavora in questo momento con la sua preghiera per noi. Così come una volta Gesù, prima della passione, ha detto: “Pietro io ho pregato per te”, così adesso Gesù è l’intercessore fra il Padre e noi. E come prega Gesù? La mia è una risposta del tutto personale, non è un dogma della Chiesa: io credo che Gesù faccia vedere le piaghe al Padre, perché le piaghe se le è portate con sé, dopo la risurrezione: fa vedere le piaghe al Padre e nomina ognuno di noi. Si può immaginare così la preghiera di Gesù. E il cristiano è animato da questa consapevolezza: in questo momento Gesù intercede per noi.

PROGETTI 2023	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 1.044,59	€ 2.505,10	-€ 1.460,51
Progetto Caritas 8X1000	€ 1.135,40	€ 0,00	€ 1.135,40
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 2.179,99</i>	<i>€ 2.505,10</i>	<i>-€ 325,11</i>
Oftal	€ 230,00	€ 0,00	€ 230,00
Missioni	€ 81,00	€ 0,00	€ 81,00
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Attività Caritative</i>	€ 2.490,99	€ 2.505,10	-€ 14,11
<i>Catechistiche e Formative</i>	€ 229,41	€ 95,68	€ 133,73



Maggio 6 Sabato - IV settimana Pasqua – M. San Domenica Savio

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Quenda Cristina; Paolo Muto;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Valsesia Regina; Silvestro
Bazzana; Giovanni Sagliaschi;

Maggio 7 - V Domenica di Pasqua

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Franchi Giuseppe;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

Boca Ritiro di Prima Comunione - Ore 17.00 Battesimo

Pellegrinaggio a Sant'Euseo – S. Messa in santuario ore 18.00

Giornata sensibilizzazione al sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Maggio 8 Lunedì - V settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 9 Martedì - V settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 10 Mercoledì - V settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Maggio 11 Giovedì - V settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 12 Venerdì - V settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 13 Sabato - M. Nostra Signora di Fatima - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Fiora e Colombino; Guido e Fam. Prone;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Valmacco Maria;

S. Messa ore 20.30 chiesa Parrocchiale Cavallirio a seguire processione

Maggio 14 VI Domenica di Pasqua

Pellegrinaggio al Santuario di Boca delle Parrocchie di Grignasco e Ara in

ringraziamento per l'anno pastorale 2022-2023 Per chi viene a piedi:

partenza dal Pozzo di Ara alle ore 8.00; dalla p.za Viotti ore 8.30; da

p.za Cacciarmi ore 8.40; da San Rocco ore 9.00. Per chi arriva con i mezzi

propri ritrovo all'arrivo al Santuario. Seguirà la S. Messa

alle ore 11.00. Sono sospese le messe del mattino

Maggio 15 Lunedì - VI settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 16 Martedì - VI settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 17 Mercoledì - VI settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Benvenuta, Barbara e Pietro Artino

S. Messa ore 17.00 S. Grato: Deff. Tosalli Silvio e Bovone Vittorina

Maggio 18 Giovedì - VI settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe e De Marco

Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa;

Maggio 19 Venerdì - VI settimana di Pasqua

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Maggio 20 Sabato - VI settimana di Pasqua - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam.

Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco , Franco e Antonio;

Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam. Delfino Luigi e Cecchina;

Zenone Vittorina; Fam. Delvecchio; Silviana e Valerio Mossotti;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Domenico, Carmelo e Bettina; Assunta,

Giovanna e Vincenzo; Lorio Ornello e Cavagliano Romana; Damiani Alda;

Benedizione delle Rose per Santa Rita

Maggio 21 Domenica Ascensione del Signore

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa Prime Comunioni ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

Benedizione delle Rose per Santa Rita ; 57a Gior. per le com. sociali

Nel mese di Maggio dal lunedì al venerdì S. Rosario alle ore 20.30 in

Chiesa Parrocchiale e a San Rocco

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
14/05

VI Domenica di Pasqua

Lettere: At 8,5-8.14-17 Sal 65 1Pt 3,15-18 Gv 14,15-21



Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

“Vado e vengo”: è una espressione molto familiare, ma in bocca a Gesù è molto seria. Egli intende dire: “Vado dal Padre, cioè vengo a voi”. A noi sembrano due frasi contrastanti. Se Gesù va al Padre, come fa a venire a noi? Non è un passaggio successivo e temporale: prima vado al Padre e poi vengo a voi. E' invece la stessa cosa: Gesù va al Padre e in contemporanea viene dentro di noi. Gesù arriva alla pienezza della vita, come uomo, nell'obbedienza e nell'amore; attraverso la sua morte in croce arriva a Dio, apre la strada, realizza il progetto e proprio in quel modo viene dentro di noi. Non ci lascia orfani, da soli, abbandonati, ma viene dentro di noi attraverso lo Spirito Santo, l'altro Paraclito. E' una parola che viene dal greco e vuol dire avvocato, cioè una persona “chiamata vicino”, perché ci possa aiutare e difendere nei momenti di difficoltà. Lo Spirito Santo è il nostro avvocato difensore, il nostro consolatore, colui che sta dalla nostra parte. Lo Spirito Santo è Dio che fa il nostro interesse, che difende la nostra causa, che ci aiuta a realizzare bene la nostra vita. Egli continua l'opera di Gesù, dal di dentro però. Gesù prima era con i suoi discepoli all'esterno, ha insegnato e ha dato anche un esempio: tuttavia

non è riuscito a convincere e a formare i suoi discepoli. Dopo la Pasqua lo Spirito di Dio porta a compimento l'opera di Gesù e diviene il nostro Maestro interiore, che ci aiuta a capire e a scegliere, ci insegna e ci dà il coraggio di agire.

GESU' E' LA PORTA DELLA NOSTRA VITA La Parola di Papa Francesco

L'amore si dimostra non con le parole ma con i fatti. Queste parole ci ricordano anzitutto che l'amore per una persona, e anche per il Signore, si dimostra non con le parole, ma con i fatti; e anche "osservare i comandamenti" va inteso in senso esistenziale, in modo che tutta la vita ne sia coinvolta. Infatti, essere cristiani non significa principalmente appartenere a una certa cultura o aderire a una certa dottrina, ma piuttosto legare la propria vita, in ogni suo aspetto, alla persona di Gesù e, attraverso di lui, al Padre. Per questo scopo Gesù promette l'effusione dello Spirito Santo ai suoi discepoli. Proprio grazie allo Spirito Santo, Amore che unisce il Padre e il Figlio e da loro procede, tutti possiamo vivere la stessa vita di Gesù. Lo Spirito, infatti, ci insegna ogni cosa, ossia l'unica cosa indispensabile: amare come ama Dio.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO
IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM

Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"

Fondazione Valsesia FVO - Banca di Asti

IBAN IT55C0608544900000001001092

Causale della donazione: "Parrocchia di Grignasco - Oratorio"

Pay Pal – Fondazione Valsesia - info@fondazionevalsesia.it

Offerte raccolte per questi lavori

Presso la Parrocchia 2022	€ 11.585,73	
Presso la Parrocchia 2023	€ 12.295,73	
Presso la Fondazione Valsesia	€ 400,00	
Tot	€ 24.281,46	Mancanti € 75.718,54



“Non sia turbato il vostro cuore” Gesù ci dice che non dobbiamo avere paura. Avere Fede è appoggiarsi a qualcosa che ci sorregge e ci rende stabili. Ma quanto è difficile nel quotidiano vivere con Fede? Sono tante le strade che percorriamo nella nostra vita: strade comode, facili, cattive, belle e buonissime, moralmente parlando. Il punto è capire se la strada che stiamo percorrendo è quella che Lui ha pensato per noi. Se Gesù si presenta come la Via, la Verità e la Vita e ci fa capire che è la nostra relazione con Lui a farci trovare il nostro posto specifico, è importante chiederci se in quello che facciamo lo incontriamo e se nella strada che percorriamo ci sentiamo guidati da Dio; perché se da Dio, che è la Vita, partiamo, è verso di Lui che dobbiamo arrivare.

Proposta: proviamo semplicemente a rovesciare una domanda che spesso facciamo per valutare le nostre scelte, non chiediamoci: “che male c'è a fare.../a dire...?” ma chiediamoci: “che bene c'è a fare.../a dire...?”.

Pregiera: Signore Gesù tu che leggi nel mio cuore la retta volontà di piacere a te, tu che sai regolarmi riguardo alle mie decisioni conforme in tutto ai tuoi santissimi desideri, infondi in me il coraggio di prendere la giusta decisione; fai che la sincerità del mio cuore sia manifestata e concedimi per l'intercessione della Santissima Vergine Maria la grazia di conoscere la giusta via da intraprendere. Dammi prima la calma e la pazienza di ascoltare, stammi vicino perché non vacilli nell'incertezza e nel timore, confortami dopo il grande passo e non lasciarmi solo perché avrò sempre il dubbio di aver sbagliato. Fa' che io possa con l'aiuto dei santi accrescere la tua gloria con la salute del corpo e dell'anima e meritarmi quel premio celeste che tu hai promesso agli esecutori del tuo divin volere. Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

